

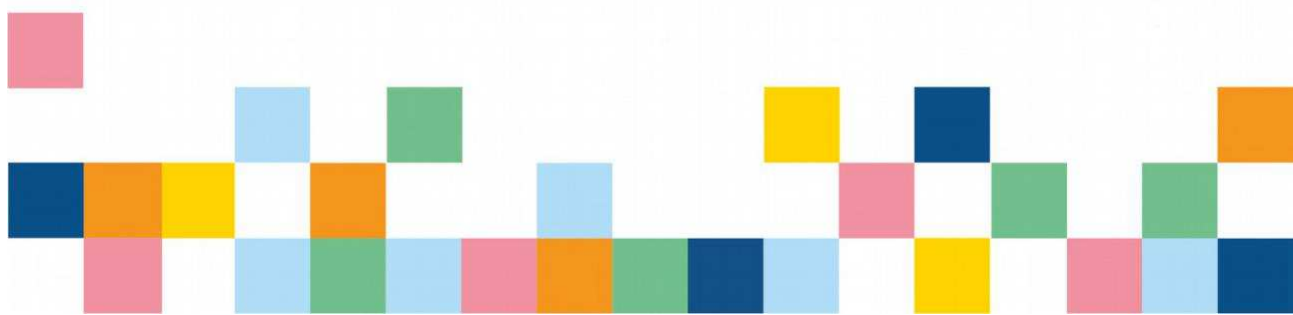


**Comune  
di Bologna**

# Rendicontazione sociale Collaborazioni con Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza



**2022**





## **Documento a cura di: Area Quartieri**

**Direttore:** Berardino Cocchianella

### **Coordinamento Gruppo di lavoro, reperimento ed elaborazione dati e informazioni, redazione del documento:**

Angela Franceschi

Elisa Gardella

### **Gruppo di lavoro intersettoriale, referenti principali per il reperimento informazioni e dati:**

#### **Gabinetto del Sindaco**

Maria Cuomo

Monica Toselli

Nadia Musolesi

#### **Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città**

Cecilia Rossi

Emanuela Turrini

Francesco Volta

Giulia Naldi

Manuele Giannini

Maria Cristina De Rubertis

Monica Palmieri

Rossella Fino

Sara Bonora

Valentina Lanza

#### **Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità**

Barbara Grazia

Eugenio Soldati

Enrico Dionisio

Eva Neri

Giulia Tedeschi

Silvia Lolli

Viviana Verzieri

#### **Area Quartieri**

Antonella Buschini

Claudio Amadori

Gianluigi Chiera

Giovanni Giglio

Maristella Milani

Raffaello Pianta

Rita Bizzocchi

Stefano Di Petta

Valentina Damiano

#### **Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino**

Luca Virgili

Lucia Fresa

**Quartiere Borgo Panigale - Reno:** Angela Morsiani, Daniele Degli Esposti, Salvatore Iaquinta, Silvana Lopez

**Quartiere Navile:** Daniele Mazzoni, Ermanno Bellante, Luca Leonelli, Patrizia Ognibene, Stefania Ferro

**Quartiere Porto Saragozza:** Fiodor Civitella, Gian Luigi Chelli, Silvia Bertocchi

**Quartiere San Donato - San Vitale:** Carla Bruco, Ilaria Daolio, Maria Audenzia Milana, Paola Lucarini

**Quartiere Santo Stefano:** Domenico Pennizzotto, Maria Carmela Papace, Patrizia Manini, Raffaella Pirozzi

**Quartiere Savena:** Inti Bertocchi, Marina Cavulla, Nicola Antoni

**Bologna, Ottobre 2023**

## **Indice**

<b>Premessa</b> .....	<b>5</b>
<b>1. Il modello e i valori di riferimento per l'impostazione della rendicontazione sociale sulle collaborazioni Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza</b> .....	<b>7</b>
1.1 Il Piano dei conti.....	13
<b>2. Le collaborazioni nel 2022: a colpo d'occhio alcuni dati significativi</b> .....	<b>14</b>
<b>3. Il sostegno alle progettualità da parte delle strutture centrali e dei Quartieri</b> ...	<b>15</b>
3.1 I progetti sostenuti dalle strutture centrali .....	15
3.2. I progetti sostenuti dai Quartieri .....	21
<b>4. Promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione</b> .....	<b>26</b>
<b>5. Un quadro di sintesi complessivo sulle collaborazioni sostenute nel 2022 dall'amministrazione</b> .....	<b>31</b>
<b>6. Conclusioni</b> .....	<b>34</b>
<i>Allegato 1 Schede progettualità sostenute attraverso le risorse destinate alle Strutture centrali dall'Odg del Consiglio Comunale - anno 2022</i> .....	36
<i>Allegato 2 Progetti sostenuti Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza anno 2022 Strutture Centrali</i> .....	36
<i>Allegato 3 Progetti sostenuti Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza anno 2022 Quartieri</i> .....	36
<i>Allegato 4 Progetti sostenuti Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza anno 2022 attraverso Patti di collaborazione</i> .....	36

## **Premessa**

Con questa, del 2022, si è conclusa la quinta edizione della rendicontazione sociale sulle collaborazioni con i soggetti civici del Comune di Bologna.

Le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione ad intraprendere questo percorso di rendicontazione, avviato nel 2018, sono state da un lato, quella di censire in maniera trasversale tutte le progettualità promosse dal Comune con il Terzo Settore e i soggetti civici inteso in senso ampio, associazioni, cittadine/i, gruppi informali di cittadine/i, volontariato, altri enti no-profit, anche a fronte del notevole sviluppo che si è realizzato in quest'ambito di promozione della sussidiarietà negli ultimi anni nel Comune di Bologna, che ha notevolmente ampliato la platea dei destinatari ben oltre il tradizionale sostegno alle Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale e, dall'altro, rappresentare in un quadro unitario il complesso delle collaborazioni in essere tra amministrazione e comunità, al fine di verificare i risultati, gli effetti e gli impatti dell'azione sinergica messa in campo in risposta ai bisogni della collettività.

Questo utilizzando uno strumento, quale è la rendicontazione sociale, che fornisce una modalità di rappresentazione facilmente fruibile da tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'amministrazione, e non solo per addetti ai lavori, superando i tecnicismi degli strumenti di consuntivazione normati e adottati degli Enti pubblici che, se pur raffinati e puntuali, risultano spesso di difficile lettura e male si prestano, sovente, a rappresentare quanto realizzato se non strettamente correlato ai flussi di spesa.

Nel corso degli anni è stato consolidato il metodo e il processo per la costruzione della rendicontazione, che vede coinvolto un gruppo di lavoro operativo trasversale a tutto l'Ente, composto dai tecnici referenti delle strutture e Quartieri coinvolti (oltre 50 operatrici/operatori), coordinato e presidiato dall'Area Quartieri, che svolge una regia complessiva di tutto il processo, per la raccolta sistematica ed omogenea delle informazioni, attraverso un format e una tempistica comune, cura l'elaborazione dei dati e la redazione dei documenti.

Per la realizzazione della rendicontazione 2022 sono stati unificati i due step di costruzione seguiti per gli anni precedenti, che vedevano una prima fase di anagrafica con la raccolta delle informazioni principali, a preventivo, sulle progettualità che l'amministrazione intende sostenere che si realizzava tra settembre e dicembre dell'anno censito, ed una seconda fase, che si realizzava tra la primavera e l'estate dell'anno successivo, a consuntivo, una volta concluse le progettualità, in cui venivano raccolte le informazioni dettagliate sulle attività realizzate, i contributi erogati, i costi delle iniziative, i volontari coinvolti nella realizzazione, le criticità riscontrate, destinatari e feedback da parte dei partecipanti.

La scelta è stata dettata dall'esigenza di snellire l'impegnativo lavoro di raccolta ed elaborazione delle informazioni che veniva, seguendo il metodo degli anni precedenti, fatto in due "riprese" nel corso dei due anni e che portava, inoltre, alla necessità di ripuliture e integrazioni nella fase di consuntivo, rispetto all'anagrafica precedente, in quanto, alcuni progetti che si era inteso inizialmente sostenere non erano poi stati realizzati o si erano interrotti per diverse motivazioni contingenti, così come diversi progetti non erano ancora stati selezionati per i sostegni a seguito di avvisi aperti in fine d'anno, alla data di redazione dell'anagrafica che quindi aveva un carattere puramente indicativo.

E' stato ritenuto, quindi, più funzionale avviare il processo e raccogliere tutte le informazioni in un'unica fase, quando tutte le progettualità e iniziative si erano concluse ed era possibile disporre di dati definitivi.

Questo, ovviamente implica avere una rendicontazione completa e finale non nel corso dell'anno censito, ma nella seconda metà di quello successivo.

Il lancio del processo per la rendicontazione 2022 è avvenuto, infatti, nel marzo del 2023, l'elaborazione dei dati è stata svolta man mano che le schede venivano fornite dai tecnici delle diverse strutture e Quartieri che prendono parte al lavoro, per giungere a conclusione di tutta la documentazione nel secondo semestre dell'anno.

Sono stati censiti e consuntivati **602 progetti**, di cui 169 Patti di collaborazione, che hanno visto il coinvolgimento di **605 soggetti attuatori** per la realizzazione di iniziative di un valore di oltre **17,005 milioni €**, sostenute dal Comune per un **21%** attraverso l'erogazione di **3,490 milioni €** e mediante altre forme di supporto quali materiali

di consumo, pubblicizzazione delle informazioni sulle attività attraverso i canali informativi istituzionali, affiancamento nella progettazione e nello svolgimento delle attività, esenzioni o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali e facilitazioni di carattere procedurale, disponibilità di spazi per lo svolgimento delle attività ecc.

Tutte le informazioni raccolte, collazionate ed elaborate hanno portato alla redazione della rendicontazione 2022, che come per le edizioni passate, è organizzata in un documento di sintesi contenente l'approccio metodologico utilizzato, le fasi del processo di rendicontazione ed alcune elaborazioni utili ad una lettura guidata dei dati più significativi, corredato da quattro allegati contenenti le schede con le informazioni dettagliate dei singoli progetti censiti e consuntivati: progetti sostenuti con le risorse stanziare dall'OdG del Consiglio comunale destinate LFA iscritte all'elenco comunale, progetti sostenuti dalle strutture centrali, progetti sostenuti dai Quartieri, progetti sostenuti attraverso la formalizzazione del Patto di collaborazione.

## 1. Il modello e i valori di riferimento per l'impostazione della rendicontazione sociale sulle collaborazioni Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza

Si riprende di seguito l'ambito di analisi della rendicontazione e il modello di riferimento per l'impostazione del lavoro, che è stato elaborato dal Comune di Bologna, sulla base delle linee guida e normative nazionali sulla realizzazione della rendicontazione sociale in ambito pubblico<sup>1</sup> e dalle esperienze pregresse dell'amministrazione in ambito di Bilancio Sociale.

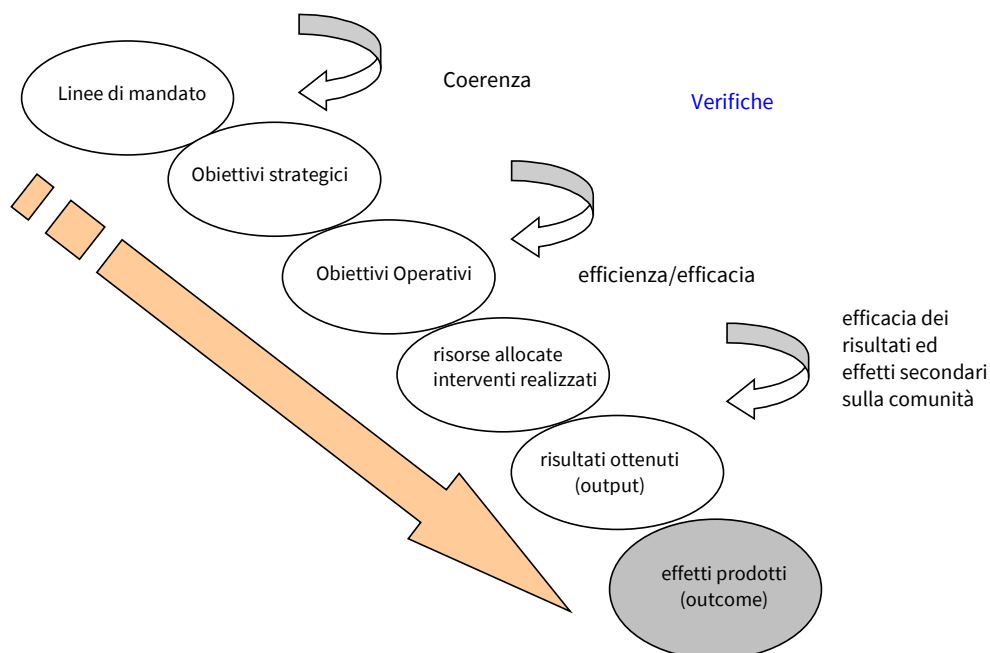
### In particolare, per quel che concerne l'ambito di analisi della rendicontazione è stato così definito:

Tutte le progettualità promosse e sostenute dal Comune in collaborazione con tutti i soggetti civici, Terzo Settore e cittadinanza.

Questo attraverso Contributi economici/altre forme di sostegni concessi da:

- Strutture centrali con le risorse loro assegnate a seguito del OdG Consiglio Comunale per Libere Forme Associative e propri Budget di settore: cinque quelle attualmente coinvolte - Gabinetto del Sindaco, Area Quartieri, Dipartimento Welfare e Benessere di comunità, Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città, Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura relazioni con il cittadino
- Quartieri attraverso le risorse dei relativi Budget come definito nei Programmi Obiettivo
- Strutture centrali e Quartieri nel campo della collaborazione regolata dai Patti di collaborazione con risorse appositamente stanziati

Per quel che riguarda il modello delle verifiche da compiere e delle informazioni da fornire a tutti i soggetti interessati e alla collettività nell'ambito di analisi è sintetizzabile nello schema seguente:



<sup>1</sup> Vedi: Bilancio Sociale Linee guida per le amministrazioni pubbliche del Fornez, approvate nella seduta 30 giugno 2005; "DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 63 del 16 - marzo 2006; Linee guida Osservatorio per la finanza e la contabilità Enti locali del Ministero dell'Interno approvate nella seduta 7 giugno 2007.

In particolare, la verifica di efficienza riguarda l'impiego delle risorse e le modalità della pratica amministrativa in gran parte connessa con la capacità della macchina comunale di realizzare con il minimo costo le sue funzioni. Nel nostro caso riguarda specificatamente il collegamento tra l'impiego efficiente delle risorse e lo sviluppo di processi di sussidiarietà e di promozione del capitale sociale.

La valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa è connessa con l'analisi e la misurazione dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti, in coerenza con la visione dell'amministrazione, che si traduce negli indirizzi politici, *in primis* le linee di mandato, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi per raggiungerli.

Sostanzialmente, per quanto riguarda la valutazione di coerenza è necessario poter fare riferimento a un assunto di partenza, essenzialmente valoriale – istituzionale, in ragione del quale si dispiega l'iniziativa del Comune in questo ambito, desunto e ricomposto da differenti fonti: lo Statuto e regolamenti comunali, linee programmatiche di mandato, gli altri documenti programmatici approvati dal Consiglio Comunale (Documento Unico di Programmazione, OdG) e dai Consigli di Quartiere.

La disamina di questa documentazione ha portato ad una sintesi dei **Valori di riferimento** del Comune di Bologna **che di seguito si riporta**

*- Favorire la convivenza urbana e la coesione sociale attraverso il sostegno alla sussidiarietà e alla partecipazione di cittadine/i e di tutti i soggetti del Terzo settore alla cura del territorio e della comunità*

*-Sostenere un nuovo modello di collaborazione e alleanza tra amministrazione e cittadine/i e tutte le loro forme associate che promuova la massima partecipazione civica per affrontare e risolvere i problemi di interesse generale, secondo un principio di amministrazione condivisa*

*-Affermare un'idea di città aperta e fondata sulla rigenerazione continua del senso civico, puntando sempre più sulla co-programmazione e co-progettazione come metodo per assumere e realizzare le decisioni del governo cittadino*

*-Rispondere in modo più adeguato ai bisogni della comunità, attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore e cittadine/i tutti nella lettura e nelle proposte per risolverli*

*-Realizzare interventi sul territorio mirati alle esigenze della comunità coinvolgendo la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse pubbliche*

*-Migliorare la cura del territorio cittadino e degli spazi pubblici e garantirne l'utilizzo più consono alle esigenze della comunità*

*-Attivare potenzialità e sinergie tra i diversi soggetti attivi del territorio, per generare utilità sociali superiori a quanto sarebbe stato possibile con le sole risorse ed azioni dell'amministrazione*



## **Le Fonti di riferimento**

### **Statuto Comunale<sup>2</sup>:**

#### *Art. 4 bis*

##### *(Cittadinanza attiva e sussidiarietà)*

1. Il Comune in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno.
2. Il Comune pertanto valorizza e coinvolge attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro.
3. Attraverso il metodo dell'amministrazione condivisa il Comune attiva connessioni tra i soggetti civici e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità.
4. Il Consiglio in sede di approvazione del bilancio predetermina il complesso delle risorse finanziarie volte a promuovere le forme di collaborazione con i soggetti civici e la relativa destinazione secondo gli obiettivi programmatici. Il regolamento di cui al comma 1 predetermina i criteri e le procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa.
5. Annualmente la Giunta presenta alle competenti Commissioni consiliari, nonché rende pubblico, nelle forme più adeguate ad una diffusa informazione, l'elenco di tutti i soggetti civici e dei relativi progetti che hanno beneficiato delle concessioni di strutture, beni strumentali, contributi o servizi.

#### *Art. 4 ter*

##### *(Bilancio partecipativo)*

1. Il Comune adotta il bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta teso a coinvolgere la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse che vanno a comporre annualmente la previsione di spesa pianificata dall'Amministrazione.
2. Una quota delle risorse contenute nel bilancio comunale di previsione è destinata annualmente per percorsi di bilancio partecipativo e articolata tra i Quartieri cittadini.

#### *Art. 6-bis*

##### *(Assemblea cittadina)*

1. Il Comune promuove il concorso della cittadinanza alla formazione e attuazione delle politiche comunali e rafforza il dialogo fra i cittadini e tra questi e l'Amministrazione mediante l'Assemblea cittadina, quale istituto di democrazia partecipativa.
2. L'Assemblea è organo temporaneo, con funzioni propositive e consultive, costituito da un campione casuale di cittadine e cittadini, egualmente rappresentativo della popolazione. L'Assemblea si forma, confronta e infine esprime, attraverso il metodo deliberativo, su temi di particolare rilevanza che rientrano nella competenza del Comune.
3. L'Assemblea è indetta dal Consiglio comunale, su iniziativa propria o dei soggetti di cui al precedente art. 3, con apposita deliberazione che ne determina le finalità, la durata, l'oggetto, anche espresso sotto forma di quesiti o richiesta di pareri, ed eventuali specifiche organizzative. Il Consiglio comunale è tenuto a prendere in esame gli esiti dell'Assemblea, come previsto dal comma successivo.
4. Al termine dei lavori, l'Assemblea, privilegiando ove possibile il metodo del consenso, approva proposte e raccomandazioni, sulle quali il Consiglio comunale decide entro quattro mesi con apposita deliberazione, adottando, per quelle accolte in tutto o in parte, gli indirizzi per la conseguente attività amministrativa della Giunta e degli Uffici, e fornendo ampia e specifica motivazione per quelle accolte solo parzialmente, modificate o rigettate.
5. Il Regolamento sui diritti di partecipazione e di informazione dei cittadini stabilisce le norme attuative, con particolare riferimento alle modalità e ai termini di proposta, indizione, composizione, organizzazione e funzionamento dell'Assemblea, di discussione e decisione del Consiglio sugli esiti, di coinvolgimento della Giunta e degli Uffici, nonché di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione, secondo principi di partecipazione democratica, pubblicità e trasparenza.

### **Regolamento decentramento<sup>3</sup>**

#### *CAPO II – Art. 3*

Il Consiglio di Quartiere rappresenta le esigenze delle rispettive comunità, nell'ambito dell'unità del Comune, si organizza ed opera anche per riconoscere, favorire e promuovere la partecipazione e il concorso dei cittadini al processo di formazione delle decisioni, alla cura e gestione dei beni comuni, secondo il principio proprio di amministrazione condivisa.

<sup>2</sup> Vedi Delibera Consiliare “APPROVAZIONE DI MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE” P.g.n° 770453/2022 del 14/11/2022

<sup>3</sup> vedi delibera consiliare pg n. 142311/2015 del 20/07/2015

## **“LA GRANDE BOLOGNA PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO” - programma di mandato 2021-2026**

### **BOLOGNA VICINA E CONNESSA**

**Bologna decide meglio perché decide insieme.** Abbiamo davanti a noi due grandi urgenze: la crisi ambientale su cui siamo chiamati tutti e tutte ad impegnarci e la crisi sociale, che vede oggi un aggravarsi delle disuguaglianze e un aumento delle condizioni di povertà, anche relazionale, tra la popolazione. Queste grandi sfide globali hanno ricadute nel contesto urbano, e potremo affrontarlo al meglio solo mettendo al centro la prossimità, per collaborare, decidere insieme e raggiungere insieme obiettivi comuni.

Prossimità è partecipazione e per questo coinvolgeremo sempre di più le cittadine e i cittadini nelle decisioni e costruiremo insieme a loro soluzioni innovative per rispondere ai bisogni della comunità. Insieme al terzo settore, alle realtà associative e alla cittadinanza programmeremo, progetteremo e realizzeremo i servizi offerti e lo spazio pubblico in logica sussidiaria. Per questo valorizzeremo la centralità dei Quartieri, che saranno sempre più protagonisti nel facilitare e promuovere la messa in rete delle realtà attive in città, attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità e la cura del territorio e avvieremo una riflessione condivisa per un aggiornamento della riforma dei Quartieri. Grazie al lavoro della Fondazione per l’Innovazione Urbana, ci doteremo di un Piano dedicato ai Quartieri che rafforzi il processo collaborativo zona per zona dei Laboratori di Quartiere: con diverse fasi di lavoro e che permetta ad ogni cittadina e cittadino di partecipare, essere coinvolto e informato sulle politiche e le trasformazioni in corso e in programma.

In questa cornice, le Case di Quartiere saranno sempre più centri di attività e servizi sussidiari a quelli offerti dall’amministrazione, aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a favorire la partecipazione, il lavoro di comunità. Dovranno continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di servizi e di occasioni di socialità e saranno anche un luogo di scambio intergenerazionale, interculturale e di apertura alle nuove forme di mutualismo e di volontariato.

Promuoveremo sempre più la partecipazione popolare e nuove forme di democrazia diretta anche per prendere decisioni importanti e strategiche per la città, potenziando i processi partecipativi esistenti, introducendone di nuovi e favorendo la crescita di iniziative promosse autonomamente dalla cittadinanza.

Un importante strumento di democrazia partecipativa saranno le assemblee civiche e deliberative che, dopo l’inserimento nello Statuto Comunale delle “Assemblee cittadine” come strumento innovativo di partecipazione popolare, nel primo anno di mandato entreranno in una fase operativa con l’approvazione del regolamento attuativo e sperimentaremo la prima Assemblea dedicata alla crisi climatica.

Potenzieremo i Laboratori di Quartiere, che diventeranno vere e proprie infrastrutture pubbliche per la democrazia urbana.

Rafforzeremo e rinnoveremo il Bilancio Partecipativo: dopo 3 edizioni e più di 40.000 voti via web su progetti e priorità, questo mandato sarà volto a rendere più efficace e trasversale questo strumento di democrazia diretta. Vogliamo aumentare le risorse e dare ai cittadini la possibilità di decidere anche le priorità di spesa di una quota del Bilancio comunale e quindi indirizzare e coprogrammare le politiche. Con questo strumento ci confronteremo, studieremo e infine accoglieremo le proposte della cittadinanza sulle maggiori sfide che abbiamo davanti: la transizione ecologica e il verde pubblico, le politiche per l’adolescenza, la lotta alle disuguaglianze e la riorganizzazione dei servizi. Sperimentaremo l’uso di questo strumento di fasce di popolazione ad oggi non coinvolte come i bambini e le bambine o le persone residenti nei centri di detenzione.

Lavoreremo inoltre per estendere il Bilancio Partecipativo a livello metropolitano, affiancando ed accompagnando ogni comune della città metropolitana nell’adozione di questo strumento.

Lanceremo una nuova alleanza mutualistica tra Comune e il Terzo Settore, con un percorso che porterà alla firma di un Nuovo Patto per l’amministrazione condivisa. All’interno di questo strumento, esploreremo fino in fondo le potenzialità offerte dalla riforma del terzo settore arrivando ad approvare un nuovo regolamento unico sulle pratiche di sussidiarietà e l’amministrazione collaborativa, che porti dentro una cornice unitaria i patti di collaborazione, il regolamento sulle libere forme associative, i Laboratori di Quartiere, le sperimentazioni del Laboratorio Spazi e le Case di Quartiere. Il nuovo regolamento consentirà di inquadrare le forme di collaborazione e di facilitazione, supporto finanziario, agevolazioni fiscali, uso di immobili e promozione comunicativa per tutte le associazioni, reti sociali e gli altri enti privati che svolgono attività di interesse generale in collaborazione con il Comune senza fini di lucro, a cominciare dall’azzeramento della TARI.

Nel ridisegnare il rapporto con il terzo settore in una logica di sussidiarietà circolare occorre includere e valorizzare il contributo del mondo dell’imprenditorialità. Diventa indispensabile valorizzare questi apporti, attraverso una regia capace di stimolare “governance e reti territoriali” a forte impatto sociale. Territorializzare il welfare è una missione che richiede un ruolo attivo e contributivo delle imprese e dell’economia. A questo fine apriremo un tavolo sulla sussidiarietà circolare dedicato ogni anno ad un tema diverso, partendo dalla disabilità. (...)

## **Dal DUP 2023-2025- Sezione strategica –Cap. 5 Gli obiettivi strategici per il mandato- 5.1 Equità, inclusione sociale e territoriale**

(...) Le politiche per la promozione della cittadinanza attiva, la partecipazione e la tutela dei diritti delle persone si fondano su tre principi.

Il primo riguarda lo sviluppo del principio di sussidiarietà orizzontale attraverso il coinvolgimento dei cittadini, delle realtà associative e del Terzo settore nelle decisioni e nella costruzione congiunta di soluzioni innovative per rispondere ai bisogni della comunità. Questo implica un vero e proprio cambio di paradigma che vede il coinvolgimento della cittadinanza e del Terzo settore in tutto il processo in modo circolare. All'inizio del 2022 è stato avviato il percorso "Un Patto con il Terzo settore" per una nuova alleanza tra amministrazione ed energie civiche, mettendo al centro la loro capacità di fare rete per rispondere ai bisogni della comunità e di integrazione della prospettiva della prossimità nel costruire il benessere sociale, culturale e ambientale. La finalità è di individuare priorità e azioni congiunte attraverso un impegno del Comune per una programmazione e progettazione condivise e trasversali alle politiche: programmare in modalità partecipata e innovare i diversi strumenti, bandi, convenzioni, patti di collaborazione, anche per la gestione di spazi o progetti tra l'amministrazione e le tante realtà civiche della città.

Il percorso, promosso dal Comune di Bologna e dal Forum Terzo Settore, con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana, è stato molto articolato e ha coinvolto oltre 500 cittadini, anche in rappresentanza di soggetti civici e del Terzo Settore, la Giunta, i Consigli dei Quartieri e tecnici comunali e ha portato alla definizione e sottoscrizione del "Nuovo Patto per l'amministrazione condivisa tra Amministrazione comunale, Terzo Settore e reti civiche di Bologna" approvato nell'ottobre 2022. Il documento rappresenta l'inizio di un nuovo accordo strategico tra Amministrazione e organizzazioni civiche della città, con valori, impegni e un sistema di governance permanente per dare risposte e creare sviluppo nella fase post-pandemia. All'interno del Nuovo Patto, e alla luce delle potenzialità offerte dalla riforma nazionale del Terzo settore viene avviato l'iter per l'adozione del nuovo "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che inserisce in una cornice unitaria il regolamento sulle Libere Forme associative, quello sui beni comuni, i Laboratori di Quartiere, le sperimentazioni del Laboratorio Spazi e le Case di Quartiere. Il nuovo regolamento consentirà di inquadrare forme di collaborazione e facilitazione, supporto finanziario, agevolazioni fiscali, uso di immobili e promozione comunicativa per tutte le associazioni, reti sociali ed altri enti privati che svolgono attività di interesse generale, in collaborazione con il Comune. A partire dal 2023 il nuovo Patto e il Regolamento verranno testati, per affinarli nel corso del prossimo triennio.

La relazione con il Terzo Settore avrà un ruolo strategico anche nell'attività di monitoraggio e rendicontazione che consentirà di valutare l'impatto territoriale delle opportunità generate a favore della comunità e di dar conto di quanto viene prodotto in collaborazione con il Terzo Settore attraverso il contributo del Comune.

La direzione è quella di coinvolgere anche i soggetti che prendono parte alla realizzazione dei progetti nel processo di co-valutazione, consentendo una maggiore visibilità su ciò che si è realizzato e valutando l'effetto delle azioni che sono state poste in essere - con il concorso di Comune, cittadini/e, soggetti del Terzo settore - in risposta ai bisogni della comunità.

Un secondo principio fa riferimento alla necessità di rafforzare il nesso tra partecipazione, governance e i processi che in essa sono implicati. Verranno potenziati i Laboratori di Quartiere e rinnovato il Bilancio Partecipativo, per rendere questo strumento di democrazia diretta sempre più efficace e trasversale.

Verranno, inoltre, promosse nuove forme di democrazia partecipativa come le assemblee civiche e deliberative, strumento innovativo di partecipazione popolare che, dal prossimo anno, entreranno nella fase operativa, con l'approvazione del regolamento attuativo e la sperimentazione della prima Assemblea dedicata alla crisi climatica. (...)

**Da OdG del Consiglio comunale** "ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2022" – P.G. N.507968/2021

(..) l'Amministrazione comunale intende sostenere, anche per l'anno 2022, il ruolo delle Libere Forme associative, promuovendo il loro concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, come previsto dall'art. 4 dello Statuto comunale; · l'art. 6 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative prevede, in particolare, che il Consiglio comunale stabilisca, con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, gli ambiti di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno alle L.F.A. (..)

(..) l'Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà, condivisione e mutualismo, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa; (..)

(..) negli ultimi anni l'Amministrazione si è dotata di innovativi strumenti di partecipazione, volti alla valorizzazione dell'intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare attraverso l'approvazione del "Regolamento

sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” ODG n. 172/2014, si è sancita, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione, nonché la creazione della Fondazione Innovazione Urbana e la promozione dell'Immaginazione civica, al fine di abilitare la cittadinanza attraverso la dotazione di dati, risorse, spazi e competenze;

· a seguito della riforma del decentramento i Quartieri sono chiamati a svolgere un ruolo di facilitatore, promotore e messa in rete delle realtà attive sul territorio, potenziando le capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini al perseguimento dell'interesse generale. Per la realizzazione delle attività e progettualità relative ai nuovi compiti attribuiti ai Quartieri dalla riforma, sono emanati annualmente avvisi pubblici volti al sostegno di progetti e attività di collaborazione aperti ad una più ampia platea di soggetti di natura associativa per sollecitare e realizzare interventi, attraverso percorsi di coprogettazione, di risposta ai bisogni della comunità;

· gli uffici competenti, in coerenza con tale pluralità di relazioni con l'associazionismo ed in conformità con quanto richiesto dal Consiglio comunale con ODG n. 365.65/2016 e ODG n. 427.1/2017, hanno adottato, a seguito della sperimentazione avviata nel 2018, un nuovo modello di rendicontazione sociale integrata (RSI) per quel che concerne l'anagrafica, il monitoraggio in iter dello stato di avanzamento e la rendicontazione finale, di tutti i progetti sostenuti nell'anno realizzati dalle Libere Forme Associative e di quelli sostenuti nei seguenti ulteriori ambiti:

- Lavoro di Comunità a seguito degli indirizzi specifici approvati dai Consigli di Quartiere;

- collaborazioni attivate mediante Patti di collaborazione nell'ambito del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”(..)

(...) Individua per l'anno 2022 gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente le forme di sostegno:

- Cultura ed Educazione alla cittadinanza e all'ambiente;

- Accessibilità e disabilità;

- Partecipazione dei cittadini, convivenza, cura e rigenerazione dei beni comuni;

- sport, benessere, educazione e promozione della mobilità attiva e sicurezza stradale;

- Diritti, legalità e contrasto ad ogni forma di discriminazione;

- Servizi di cura alle persone e welfare di comunità.

definisce per l'anno 2022 il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le L.F.A. in €150.000,00, dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli Quartieri nei programmi obiettivo e eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito dei budget loro assegnati.

Potranno, inoltre, essere potenziati e valorizzati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni (...)

## 1.1 Il Piano dei conti

Nell'impostazione del modello, si è andati anche a definire un sistema di misurazione e descrizione che possa dare conto di quanto realizzato in termini di efficienza, efficacia e coerenza.

Nella definizione si è tenuto conto di quattro principi guida:

- semplicità di reperimento delle informazioni utilizzando il più possibile le fonti e i sistemi informativi esistenti;
- massima comunicabilità verso tutti i soggetti interessati interni ed esterni;
- rispetto di uno schema stabile facilmente alimentabile, che consenta la ricorsività dell'impianto per gli anni successivi e quindi la confrontabilità dei risultati delle rendicontazioni.

Questo "Piano dei conti", che di seguito viene ripreso, è stato solo in parte applicato, in particolare per quanto concerne la verifica dell'efficacia sugli outcome e degli impatti e delle opportunità generate a favore della comunità dall'azione sinergica di amministrazione e soggetti civici, nella prospettiva di sviluppare e costruire i parametri di controllo e la valutazione su questi aspetti insieme alla rete degli attori coinvolti, come un processo di apprendimento, che permetta alle singole organizzazioni e all'amministrazione anche di ricalibrare quanto offerto e modificarlo in base al cambiamento dei bisogni territoriali e comunitari.

<b>Criteri</b>	<b>riferimenti di valutazione</b>	<b>Parametri di controllo/indicatori</b>
<b>Efficienza</b>	l'andamento delle risorse	- risorse del bilancio comunale destinate complessivamente al sostegno delle progettualità - erogazione di contributi/beni strumentali - risorse erogate a sostegno delle iniziative e progettualità/costi complessivi delle iniziative realizzate
	Evoluzione/modifica sistema normativo e regolamentare	- regolamenti in materia: Regolamento LFA (2005), Regolamento beni comuni (2014), Regolamento collaborazioni civiche (2022), modifiche Statutarie, art. 4, Art. 4 bis, Art. 27 (2022)
<b>Efficacia/ Coerenza</b>	risultati ottenuti (Output)	<b>Quantitativi:</b> N° progetti finanziati/sostenuti N° progetti realizzati/conclusi N° soggetti Terzo settore/cittadini coinvolti nelle progettazioni N° fruitori destinatari delle iniziative N° volontari coinvolti realizzazione  <b>Qualitativi:</b> - descrizione attività realizzate - criticità riscontrate - feedback utenti
	effetti prodotti (Outcome)	<i>La sfida maggiore siamo riusciti a creare /migliorare:</i> - intercettazione dei bisogni - processi di collaborazione/capitale sociale - benessere sociale e ambientale - rapporto tra le persone/ legami inclusivi/coesione sociale - percezione di sicurezza  in prospettiva: - Indagini qualitative rivolti ai destinatari: Customer satisfaction, Questionari valutazione - Benchmarking - Coinvolgimento soggetti attuatori e personale comunale nella verifica dei risultati, impatti (focus group)

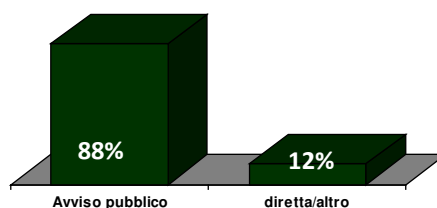
## 2. Le collaborazioni nel 2022: a colpo d'occhio alcuni dati significativi

Progetti sostenuti **602**



Di cui  
169 Patti di  
collaborazione

### Modalità di selezione



**oltre 600** i soggetti attuatori delle progettualità



### Contributi assegnati nel 2022

**3,490** milioni di €

di cui 4% risorse da OdG del Consiglio Comunale

### Costo delle iniziative realizzate

**17,005** milioni di €

di cui **21%** sostenuti dal Comune di  
Bologna

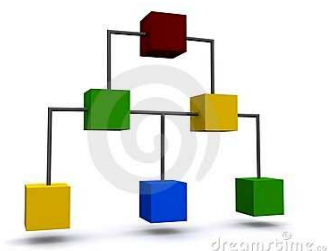
**79%** dai soggetti attuatori



### 3. Il sostegno alle progettualità da parte delle strutture centrali e dei Quartieri

#### 3.1 I progetti sostenuti dalle strutture centrali

Il sostegno alle progettualità da parte dei Dipartimenti/Aree/Settori avviene, in parte, attraverso le risorse e le modalità previste nell'ambito del sostegno alle Libere Forme Associative regolamentato dallo Statuto Comunale e dal "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" (del 2005 e vigente fino al 31/12/2022)<sup>4</sup> con le risorse stanziare annualmente dal Consiglio comunale con proprio OdG riservate alle Associazioni iscritte all'elenco comunale, ed, in parte, vedremo poi in seguito per la maggioranza, attraverso risorse dei propri Budget annuali di struttura e che vedono come destinatari, attraverso avvisi pubblici, convenzioni o assegnazioni dirette, anche Associazioni non iscritte all'elenco comunale e altri soggetti civici e del Terzo settore.



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione, del provvedimento di Giunta<sup>5</sup>, tra le diverse strutture organizzative dell'Ente delle risorse dedicate a seguito dell'Odg del Consiglio Comunale<sup>6</sup>, che contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, ha individuato gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle libere forme associative iscritte all'elenco comunale e le risorse finanziarie da destinare ad iniziative e progetti.

Tab.1 Risorse assegnate dalla Giunta a seguito dell'Odg del Consiglio Comunale per il sostegno ai progetti delle Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale

	(importi in euro)	2022
<b>Risorse complessivamente assegnate</b>		<b>150.000,00</b>
di cui Gabinetto del Sindaco		15.000,00
di cui Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città		90.000,00
di cui Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità		30.000,00
di cui Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino (ex Area Quartieri)		15.000,00

Nel 2022 le risorse che erano state assegnate dalla Giunta all'Area Quartieri sono state in corso d'anno trasferite al neo costituito Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino in quanto, a seguito delle modifiche allo schema organizzativo del Comune, sono state ad aprile 2022, a quest'ultimo allocate le funzioni di coordinamento degli interventi in materia di promozione e tutela dei diritti, delle pari opportunità, della tutela delle differenze precedentemente in capo all'Area Quartieri.

Si è ritenuto pertanto opportuno trasferire anche le risorse al nuovo Settore, in ragione del fatto che il Consiglio Comunale con proprio O.d.G. aveva individuato tra gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle libere forme associative nell'anno 2022, quello dei diritti, la legalità e il contrasto ad ogni forma di discriminazione.

<sup>4</sup> dal 1 gennaio 2023 superato dal nuovo "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"; che ha creato un'unica cornice normativa per l'amministrazione condivisa che comprende tutti i soggetti, le forme di sostegno e di collaborazione civica previste dall'Amministrazione comunale, superando anche il precedente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" del 2014.

<sup>5</sup> Vedi Delibera di Giunta "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE TRA AREE, DIPARTIMENTI E SETTORI PER IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE PER L'ANNO 2022.- P.G.n°55358/2022

<sup>6</sup> Vedi "ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2022" - P.G. N.: 507968/2021

Per quel che riguarda le progettualità sostenute dalle strutture centrali, si fa presente che, anche per questa edizione, come nelle precedenti, sono stati coinvolti nel censimento i soli settori tradizionalmente destinatari delle risorse dell'odg del Consiglio comunale, nella prospettiva di estendere la rendicontazione a tutte le strutture dell'Ente con lo sviluppo dello strumento nelle edizioni successive.

Si mostra a seguire una sintesi di alcuni dati significativi sui progetti sostenuti dalle strutture centrali nel corso del 2022, sia attraverso le risorse loro specificatamente destinate a seguito dell'OdG del Consiglio comunale, sia attraverso le risorse dei propri Budget.

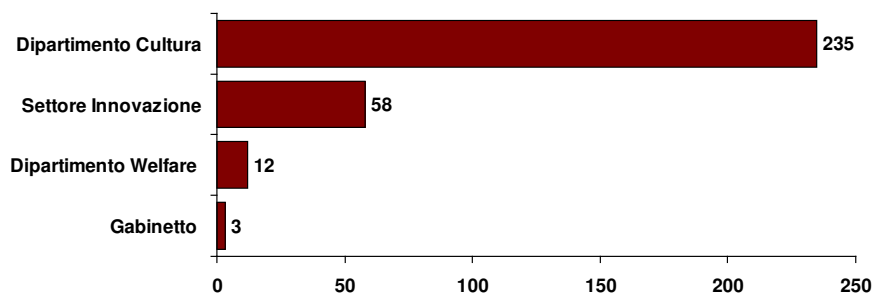
Nella tabella sottostante sono riportati per ciascuna struttura organizzativa il numero delle progettualità sostenute e dei soggetti civici e del terzo settore destinatari dei sostegni, attori delle iniziative.

Tab.2 Progettualità sostenute e soggetti destinatari dei contributi

Struttura	Progetti sostenuti	Soggetti Terzo settore attuatori destinatari dei sostegni (1)			Progetti conclusi nell'anno 2022	Progetti ancora in corso
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altri soggetti civici, terzo settore		
Gabinetto del Sindaco	3	2	1	-	3	-
Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città	235	109	60	29	235	-
Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità	12	39	5	12	8	4
Settore Innovazione Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino	58	19	6	2	46	12
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>308</b>	<b>169</b>	<b>72</b>	<b>43</b>	<b>292</b>	<b>16</b>

(1) Il totale dei destinatari è diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti hanno collaborato nella realizzazione di un medesimo progetto.

Se guardiamo la distribuzione tra le strutture centrali, delle progettualità sostenute nel 2022, vediamo come, così come per gli anni precedenti, la netta maggioranza si riferisce al Dipartimento cultura, Sport e promozione della città che rappresentano il 76% del totale.



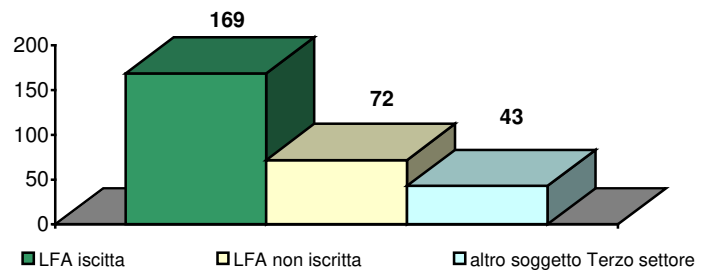


## I soggetti destinatari dei sostegni, attuatori dei progetti e le modalità di selezione

Le progettualità non presentano la stessa numerosità dei soggetti destinatari dei sostegni, in quanto un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, sia da parte della medesima



Soggetti destinatari dei sostegni strutture centrali



struttura, che da parte di diverse strutture, così come diversi soggetti possono collaborare alla realizzazione del medesimo progetto.

Sono stati 284 i Soggetti civici e del Terzo settore destinatari dei sostegni economici da parte delle strutture centrali, che hanno preso parte alla realizzazione dei 308 progetti sostenuti nel corso dell'anno.

Si tratta nella maggioranza dei casi di Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale, seguono le Libere Forme Associative non iscritte, più residuali altri soggetti civici e del Terzo settore, nessun cittadina/o tra i realizzatori.

Per quel che riguarda la modalità di selezione della proposta progettuale vediamo, come nella maggior parte dei casi (86%) sia avvenuta tramite Avviso pubblico, seguita da quella all'interno di convenzioni in essere (13%), residuale quella diretta (1%).



Tab.3 Progettualità sostenute e modalità di selezione

Struttura	Progetti sostenuti	Modalità selezione		
		Avviso pubblico	Diretta	Altro
Gabinetto del Sindaco	3		3	
Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città	235	202		33
Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità	12	12		
Settore innovazione Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino	58	51	1	6
<b>TOTALE</b>	<b>308</b>	<b>265</b>	<b>4</b>	<b>39</b>

In particolare le progettualità selezionate attraverso convenzione fanno riferimento per la maggior parte a quelle sostenute dal Dipartimento Cultura, che già da diversi anni utilizza questa modalità risultata efficace, in quanto garantisce una continuità di rapporto tra l'Amministrazione e gli operatori culturali cittadini, che costituiscono un sistema ampio e articolato nell'ambito della produzione e dell'offerta culturale, con punti d'eccellenza nelle pratiche legate alla tradizione, ma anche nelle esperienze più innovative legate alla creatività contemporanea, riconoscendo loro il valore delle attività svolte e garantendo prospettive continuative per il futuro.

Alle convenzioni hanno, poi, affiancato, come negli anni precedenti, la selezione attraverso 2 Avvisi pubblici, uno per progetti presentati da Libere Forme Associative da realizzarsi nel corso di tutto l'anno

e uno specifico per la selezione delle progettualità presentate da associazioni e altri soggetti civici dedicate alla rassegna Bologna estate, nel 2022 è stato pubblicato poi un ulteriore Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna e del territorio metropolitano di Bologna, in attuazione dell'Accordo di programma tra MiC - Direzione Generale Spettacolo e Comune di Bologna per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo<sup>7</sup>.

Inoltre, sei dei progetti selezionati non con avviso pubblico (1 diretta e 5 convenzioni) fanno riferimento a quelli sostenuti dal Settore innovazione: direttamente per il sostegno delle attività del Centro per Uomini Maltrattanti (CUAV), e 5 all'interno convenzioni in essere per Centri anti violenza, Case rifugio per donne maltrattate e per lo Sportello antidiscriminazione.

Il Gabinetto del Sindaco ha assegnato i sostegni in tutti e tre i casi in via diretta, per il sostegno delle attività di tre realtà associative che da anni collaborano con il Comune e realizzano iniziative rilevanti in ambito di valorizzazione della testimonianza e memoria storica e della promozione dei valori civili e democratici per la città di Bologna.

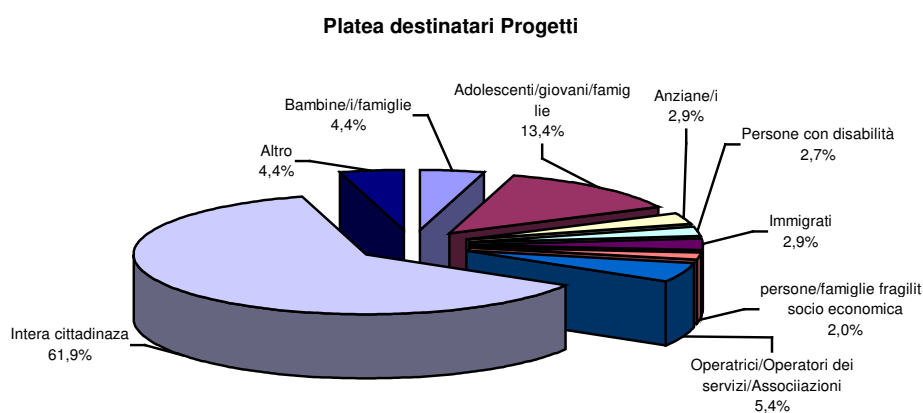
### L'ambito territoriale di realizzazione



Relativamente all'ambito territoriale di realizzazione dei progetti, osserviamo come questo sia rappresentato per la maggioranza da quello ampiamente cittadino con 195 progetti, sono stati realizzati in un quartiere o zona specifica del medesimo 113 progetti.

### I destinatari delle iniziative

Per quel che concerne la platea dei destinatari si evidenzia come la stragrande predominanza dei progetti sia rivolta all'intera cittadinanza, se sommiamo, poi, quelli rivolti a adolescenti/giovani e bambine/i/famiglie vediamo che rappresentano praticamente la restante parte il 18%, decisamente più residuali quelli rivolti ad altri target specifici.



<sup>7</sup> Rep.n. 3991 del 22/04/2022

Nella tabella successiva vengono indicate le persone destinatarie dirette delle iniziative e il numero dei volontari coinvolti nella realizzazione dei progetti.

Tab.4 Persone raggiunte dalle iniziative e volontari coinvolti nella realizzazione dei progetti

Struttura	Persone destinatarie dirette raggiunte dalle iniziative (1)	N° progetti rivolti all'intera cittadinanza	N° Volontarie/Volontari coinvolti nel progetto (2)
Gabinetto del Sindaco	-	3	215
Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città	101.276	106	25
Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità	1.791	4	313
Settore Innovazione Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino	88.818	6	512
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>191.885</b>	<b>119</b>	<b>1.065</b>

(1) Non per tutti i progetti è stato possibile disporre del numero dei destinatari, in altri casi si tratta di iniziative rivolte all'intera cittadinanza e quindi non quantificabili, il dato si riferisce pertanto soltanto ad una parte dei progetti non al complessivo.

(2) Non per tutti i progetti è stato possibile disporre del numero dei volontari coinvolti, il dato si riferisce pertanto soltanto ad una parte dei progetti là dove era indicato.

Si tratta di un dato parziale e indicativo, in quanto non in tutte le rendicontazioni dei progetti viene indicato il numero di volontarie/volontari coinvolti così come il numero dei destinatari, anche perché, in alcuni casi si tratta di iniziative rivolte all'intera cittadinanza e pertanto non quantificabile il numero dei fruitori (come ad esempio manutenzione di giardini e spazi pubblici che vedono come destinatari sia gli abitanti della zona, sia più in generale tutte le persone frequentanti tali spazi).

In particolare, per quel che riguarda i progetti sostenuti dal Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città il dato sulla partecipazione del pubblico agli spettacoli e alle iniziative realizzate dalle associazioni culturali è stato rilevato per una minoranza di progetti, anche perché si tratta di iniziative per la gran parte rivolte all'intera cittadinanza e ad un pubblico vasto.



Pur trattandosi, per le precisazioni sopra riportate, di dati indicativi, tuttavia, evidenziano una numerosa platea di destinatari delle progettualità e che vedono il coinvolgimento di più di 1.000 volontarie/volontari nella realizzazione delle iniziative.

## Le risorse economiche messe in campo

Segue un prospetto di sintesi che mostra i contributi complessivamente assegnati da ogni struttura, quota parte da risorse dell'OdG del Consiglio comunale, i costi complessivi delle iniziative realizzate e le risorse messe in campo dai soggetti attuatori.



Si sottolinea come per 4 progetti tra quelli sostenuti dal Dipartimento Welfare siano state fornite anche altre forme di sostegno come utilizzo sale, immobili, canali d'informazione istituzionali per pubblicizzazione iniziative, supporto alla realizzazione di personale comunale ecc. (dei quali 1 destinatario solo d'altra forma di sostegno e 3 di entrambi: sostegni economici e altra forma di sostegno), così come 1 dei progetti tra quelli sostenuti dal Settore Innovazione è stato destinatario, sia di contributi economici, sia di altra forma di sostegno. Per quel che riguarda il Dipartimento Cultura si evidenzia come questo fornisca sempre, tra le forme di sostegno e collaborazione che attiva con i soggetti destinatari dei contributi economici, anche altra forma di sostegno quale supporto alla comunicazione attraverso i canali istituzionali e social, ufficio stampa e strumenti di promozione delle iniziative.

Tab.5 Costi complessivi dei progetti, contributi erogati, altre forme di finanziamento

Struttura (importi in euro)	N° progetti sostenuti	Costo complessivo del Progetto	Sostegno economico concesso	di cui OdG Consiglio comunale	Contributi altre strutture Comune	Sostegni altri soggetti pubblici/privati	Autofinanziamento Sponsorizzazioni	% contri. su costo totale
Gabinetto del Sindaco	3	373.740,53	81.500,00	6.500,00	9.300,00	86.007,10	196.933,43	22
Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città (1)	235	13.710.187,07	2.081.861,41	90.000,00	10.000,00	2.505.851,22	9.112.474,44	15
Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità	12	838.638,42	287.935,37	29.839,60	-	506.401,28	44.301,77	34
Settore innovazione	58	971.779,48	359.693,78	15.000,00	100,00	575.997,43	35.988,27	37
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>308</b>	<b>15.894.345,50</b>	<b>2.810.990,56</b>	<b>141.339,60</b>	<b>19.400,00</b>	<b>3.674.257,03</b>	<b>9.389.697,91</b>	<b>18</b>

1) Nel consuntivo fornito dal Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città, non era disponibile per molti progetti il dato disaggregato relativo ad autofinanziamento e contributi altri soggetti pubblici/privati, per quel che riguarda le risorse messe in campo dal soggetto attuatore, dove non disponibile la disaggregazione sono stati conteggiati tutti in autofinanziamento.

**% risorse stanziare OdG del Consiglio Comunale su totale contributi assegnati**

**5%**

Se andiamo ad analizzare i costi complessivi dei progetti realizzati vediamo che a fronte di euro **2.810.990,56** messi a disposizione dall'Amministrazione il costo dei progetti è ben superiore, pari a **euro 15.894.345,50** (+13.083.354,94).



I dati di consuntivo economico evidenziano sostanzialmente, come le iniziative siano sostenute per la maggior parte (82%) dai soggetti attuatori, questo, in parte, tramite autofinanziamento, in parte attraverso la capacità di reperire finanziamenti presso altri soggetti e Enti pubblici e privati.

Si mette in luce come le risorse stanziare dall'OdG del Consiglio comunale rappresentino ormai una parte residuale, solo il 5%, dei contributi complessivamente erogati dalle strutture centrali, che sostengono le iniziative prevalentemente attraverso i loro BdG di struttura.

### 3.2. I progetti sostenuti dai Quartieri



I Quartieri cittadini sostengono a loro volta le progettualità dei soggetti civici mediante risorse previste in sede di definizione del bilancio previsionale annuale nei Programmi Obiettivo dei singoli quartieri.

Questo seguendo prioritariamente due percorsi.

Da un lato, attraverso Avvisi pubblici di manifestazione d'interesse dedicati alle Associazioni iscritte all'elenco delle Libere Forme Associative, nei quali vengono individuati gli ambiti prioritari e i criteri di selezione delle progettualità da sostenersi con le quali si dà concretezza, tenendo conto delle caratteristiche e specificità dei territori, ai valori e agli obiettivi fondamentali da seguire

indicati nell'OdG del Consiglio comunale e agli ambiti prioritari verso i quali orientare gli interventi e le progettualità delle associazioni nel medesimo contenuto.

Dall'altro, attraverso Avvisi pubblici di manifestazione d'interesse per sollecitare le proposte di tutti i soggetti civici attivi sul territorio, siano questi Associazioni iscritte o meno all'elenco comunale come pure altri soggetti civici, del Terzo settore e cittadine/i, per costruire un sistema integrato di cura della comunità e del territorio in grado di rispondere assieme ai bisogni dei cittadini.

Tutte le proposte recepite a seguito dei diversi Avvisi pubblici vengono, poi, valutate da apposite commissioni tecniche per individuare le iniziative da sostenere, anche attraverso percorsi di co-progettazione.

Solo in alcuni casi, residuali, le risorse vengono assegnate a soggetti civici o direttamente, oppure all'interno di convenzioni in essere, per il sostegno d'attività o iniziative ritenute particolarmente meritevoli.

Si evidenzia come nell'anno 2022 il Quartiere Savena abbia ritenuto di sostenere le progettualità dei soggetti civici quasi interamente attraverso lo strumento del Patto di collaborazione, questi non compaiono e non vengono conteggiati nel presente capitolo, bensì nel Capitolo 4 dedicato ai patti di collaborazione, vengono qui rilevati soltanto i 6 che hanno visto una diversa formalizzazione.

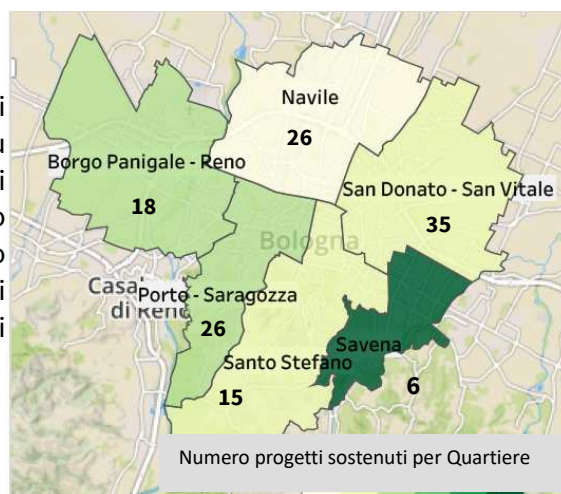
Si riporta di seguito una sintesi, di alcuni dati significativi sui progetti sostenuti dai Quartieri attraverso le risorse stanziare nei propri Budget, sia per quel che riguarda il lavoro di comunità realizzati in collaborazione con soggetti civili, del Terzo settore e cittadinanza, sia per quel che attiene alle altre progettualità delle Libere Forme Associative, relativamente ai progetti conclusi e di cui era disponibile la rendicontazione. Si evidenzia come per 2 dei progetti sostenuti dai Quartieri, e già conclusi nell'anno, non era ancora disponibile la rendicontazione, al momento di redazione del presente documento.

Tab.1 Progettualità sostenute, concluse e in corso, soggetti destinatari dei contributi

Quartiere	Progetti sostenuti	Soggetti Terzo settore attuatori destinatari dei sostegni (1)			Progetti conclusi nell'anno 2022	Progetti ancora in corso	Progetti conclusi di cui non disponibile rendicontazione
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altri soggetti civili, terzo settore			
Borgo Panigale - Reno	18	11	2	5	18		
Navile	26	23	-	2	23	3	1
Porto-Saragozza	26	17	2	4	26		
San Donato - San Vitale	35	20	1	2	35		1
Santo Stefano	15	13	1	1	15		
Savena	6	6	-	0	6		
<b>TOTALE</b>	<b>126</b>	<b>90</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>123</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

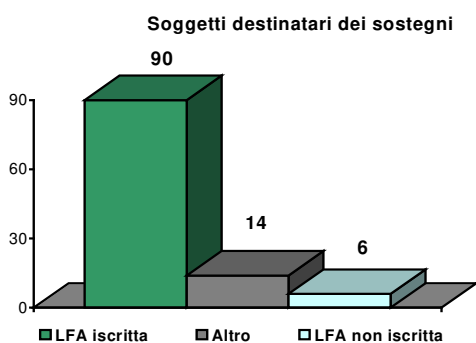
(1) Il totale dei destinatari è diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti hanno collaborato nella realizzazione di un medesimo progetto.

Nella mappa affianco è indicata la numerosità dei progetti sostenuti per Quartiere. Come si diceva più sopra il Quartiere Savena ha ritenuto nel 2022 di sostenere quasi tutte le progettualità attraverso lo strumento del Patto di collaborazione, non vengono pertanto qui conteggiati, bensì nel capitolo in cui si tratta dei patti, questo spiega l'esiguo numero di progetti rispetto agli altri quartieri.



### I soggetti destinatari dei sostegni e le modalità di selezione

Sono stati 110 i soggetti destinatari dei sostegni per la realizzazione dei 126 progetti sostenuti, si tratta, per la maggior parte di Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale (90), seguono altri soggetti civili (14) più residuali Libere Forme Associative non iscritte (6).



Il numero dei soggetti attuatori non corrisponde al numero delle progettualità, in quanto, un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e quindi ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, così come diversi

soggetti possono collaborare alla realizzazione del medesimo progetto. Per quanto concerne la modalità di selezione della proposta progettuale vediamo che è avvenuta, così come per le strutture centrali, prioritariamente attraverso Avviso pubblico in questo caso per l'78% del totale, residuale la via diretta/altro solo nel 22% dei casi.



Tab. 2 Progettualità sostenute e modalità di selezione

Quartiere	Progetti sostenuti	Modalità selezione		
		Avviso pubblico	Diretta	Altro
Borgo Panigale - Reno	18	18	-	
Navile (1)	26	12	13	1
Porto-Saragozza (2)	26	25	-	1
San Donato - San Vitale	35	28	7	
Santo Stefano	15	15	-	
Savena	6	-	6	
<b>TOTALE</b>	<b>126</b>	<b>98</b>	<b>26</b>	<b>2</b>

(1) Le progettualità sostenute attraverso altro è avvenuta all'interno della Convenzione tra il Comune di Bologna - Quartiere Navile, associazione dilettantistica Polisportiva Lame, l'associazione Basket Handicap A.S.D. e l'azienda Usl di Bologna per l'integrazione e il sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi con disabilità attraverso il Basket, tramite il Progetto: "Mi passo a te e faccio canestro".

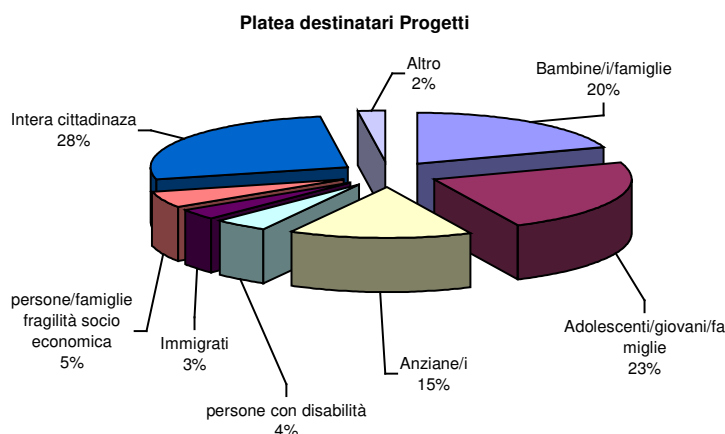
(2) La progettualità sostenuta attraverso altro è avvenuta all'interno della Convenzione con l'Istituto Comprensivo 8 per la prosecuzione nel 2022 delle attività del progetto "COSI' LONTANI COSI' VICINI" in esecuzione della determinazione dirigenziale PG. n°217559/2022.

## L'ambito territoriale di realizzazione e i destinatari delle iniziative

Per quel che riguarda l'ambito territoriale di realizzazione dei progetti, rileviamo come tutti si realizzano nei Quartieri o in zone specifiche dei medesimi.



Relativamente alla platea dei destinatari osserviamo, come anche nel caso dei Quartieri, così



come per i Settori centrali, pur a fronte di una maggioranza di progetti rivolti all'intera cittadinanza, significativo risulta anche il numero dei progetti rivolti a bambine/i/famiglie e giovani/adolescenti che assieme rappresentano il 48% del totale, più residuali quelli rivolti ad altri target specifici.

I dati successivi si riferiscono ai progetti realizzati e già conclusi e per i quali era disponibile la consuntivazione, si ricorda che sono 2 i progetti sostenuti dai Quartieri per i quali non era ancora stata fornita la rendicontazione da parte delle associazioni alla data di redazione del presente documento.

Nella tabella seguente vengono indicate le persone destinatarie dirette delle iniziative e il numero di volontarie/volontari coinvolti nella realizzazione dei progetti.

Così, come per le strutture centrali, si tratta di un dato indicativo in quanto, da un lato, non in tutte le rendicontazioni dei progetti viene indicato il numero di volontarie/volontari coinvolti e il numero dei destinatari, e in alcuni casi si tratta di iniziative rivolte all'intera cittadinanza e pertanto non quantificabile il numero dei fruitori.

Tab.3 Persone raggiunte dalle iniziative e volontari coinvolti nella realizzazione dei progetti

Quartiere	Persone destinatarie dirette raggiunte (1)	N° progetti rivolti all'intera cittadinanza	N° volontarie/volontari coinvolti nel progetto (2)
<b>Borgo Panigale - Reno</b>	7.835	3	272
<b>Navile</b>	6.074	6	183
<b>Porto-Saragozza</b>	3.792	3	117
<b>San Donato - San Vitale</b>	19.973	2	500
<b>Santo Stefano</b>	3.345	5	185
<b>Savena</b>	372	3	86
<b>TOTALE</b>	<b>41.391</b>	<b>22</b>	<b>1.343</b>

(1) Non per tutti i progetti è stato possibile disporre del numero dei destinatari, in altri casi si tratta di iniziative rivolte all'intera cittadinanza e quindi non quantificabili, il dato si riferisce pertanto soltanto ad una parte dei progetti non al complessivo.

(2) Non per tutti i progetti è stato possibile disporre del numero dei volontari coinvolti, il dato si riferisce pertanto soltanto ad una parte dei progetti non al complessivo.

Pur trattandosi, per le precisazioni più sopra riportate, di dati approssimati, tuttavia, evidenziano una numerosa platea di destinatari delle progettualità, che vedono il coinvolgimento di oltre 1.000 volontarie/volontari nella realizzazione delle iniziative.





## Le risorse economiche messe in campo

Segue un prospetto di sintesi che mostra i contributi assegnati dai quartieri, i costi complessivi delle iniziative realizzate e le risorse messe in campo dai soggetti attuatori.



Si evidenzia come per 6 Progetti, quelli sostenuti dal Quartiere Savena, oltre al contributo economico è stata fornita altra forma di sostegno, in particolare si fa riferimento alle agevolazioni stabilite all'interno delle convenzioni con le Case di Quartiere, oltre un supporto nella comunicazione istituzionale delle iniziative.

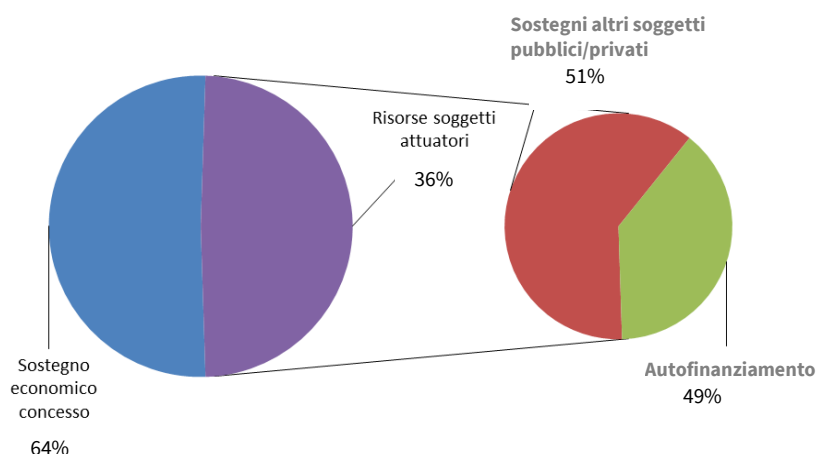
Tab.4 Costi complessivi dei progetti, contributi erogati

Quartiere (importi in euro)	N° progetti conclusi di cui disponibile rendicontazione	Costo complessivo del Progetto	Sostegno economico concesso	Contributi altre strutture del Comune	Sostegni altri soggetti pubblici/privati	Autofinanziamento Sponsorizzazioni	% contributo su costo totale
Borgo Panigale - Reno	18	74.004,35	43.398,24		4.521,76	26.084,35	58,6
Navile	22	117.722,64	38.953,00	4.000,00	61.775,00	12.994,64	33,1
Porto-Saragozza	26	133.024,19	78.912,61	3.750,00	21.071,63	29.289,95	59,3
San Donato - San Vitale	34	287.179,61	195.800,52	3.000,00	45.439,01	42.940,08	68,2
Santo Stefano	15	72.931,43	55.134,29	-	1.580,00	16.217,14	75,6
Savena	6	75.061,19	75.000,00	-	-	61,19	99,9
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>	<b>759.923,41</b>	<b>487.198,66</b>	<b>10.750,00</b>	<b>134.387,40</b>	<b>127.587,35</b>	<b>64,1</b>

Se andiamo ad analizzare i costi complessivi delle iniziative realizzate e concluse, vediamo che a fronte dei euro **487.198,66** messi a disposizione dai Quartieri il costo dei progetti è ben superiore pari a euro **759.923,41** (+272.724,75 euro).



Da ciò si evince, come le iniziative siano sostenute per un po' più della metà dai Quartieri e per il restante dai soggetti attuatori, questo, per circa la metà tramite autofinanziamento e per la restante metà attraverso la capacità di reperire finanziamenti presso altri soggetti e Enti pubblici e privati.



## 4. Promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione



Le collaborazioni con i Soggetti civici, del Terzo settore e cittadine/i vengono sostenute dai settori centrali e dai Quartieri anche attraverso i Patti di collaborazione, così come previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"<sup>8</sup>, che fornisce



una cornice giuridica di riferimento a tutte quelle ipotesi in cui cittadine/i singoli o associati, i soggetti civici in genere intendono collaborare con l'Amministrazione, cui sono seguiti Avvisi pubblici dedicati<sup>9</sup> e sempre aperti nel corso dell'anno, per il recepimento delle proposte della cittadinanza.

Si fa presente che questo Regolamento è stato in vigore fino al 31/12/2022, dal 1 gennaio 2023, infatti, è stato superato dal nuovo "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"<sup>10</sup>, che ha creato un'unica cornice normativa per l'amministrazione condivisa che comprende tutti i soggetti, le forme di sostegno e di collaborazione civica previste dall'Amministrazione comunale, superando anche il precedente "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" del 2005.

Per proseguire il percorso verso la sottoscrizione del Patto la proposta di collaborazione ricevuta dall'Amministrazione viene sottoposta, poi, a due valutazioni per l'accettazione, una prima verifica riguarda l'attinenza agli ambiti di intervento previsti, la seconda, realizzata dal Quartiere o dal Settore Comunale interessato per competenza, attiene all'interesse riguardo alla proposta progettuale e alla verifica riguardo alla presenza delle condizioni organizzative e delle risorse, materiali, umane e finanziarie, per la sua realizzazione.



Le proposte accettate passano poi alla fase di co-progettazione che si conclude con la stipula del patto di collaborazione, strumento attraverso il quale Comune e i soggetti civici/cittadine/i attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi e definendo i ruoli e i reciproci impegni.

L'Amministrazione può sostenere le attività in diversi modi, in relazione alle necessità evidenziate dai proponenti in sede di co-progettazione. In particolare può mettere a disposizione materiali di consumo, veicolare e pubblicizzare le informazioni sulle attività attraverso i canali informativi del Comune, affiancare i soggetti nella progettazione e svolgimento delle attività, prevedere esenzioni o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali e facilitazioni di carattere procedurale, rendere disponibili spazi, sostenere economicamente le attività attraverso il concorso alla copertura dei costi sostenuti.



<sup>8</sup> Vedi Deliberazione del Consiglio Comunale Odg n. 172 del 19/05/2014 - P.G. n. 45010/2014.

<sup>9</sup> Vedi Determina "PROROGA AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DA PARTE DI CITTADINI DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI" - N. P.G.: 86133/2022 del 21/02/2022.

<sup>10</sup> Vedi delibera del Consiglio Comunale P.G. n°769201/2022.

Si riporta di seguito una sintesi dei progetti di cittadinanza attiva sostenuti dalle strutture centrali e dai Quartieri mediante i patti di collaborazione, nel corso del 2022, attraverso le risorse specificatamente attribuite.

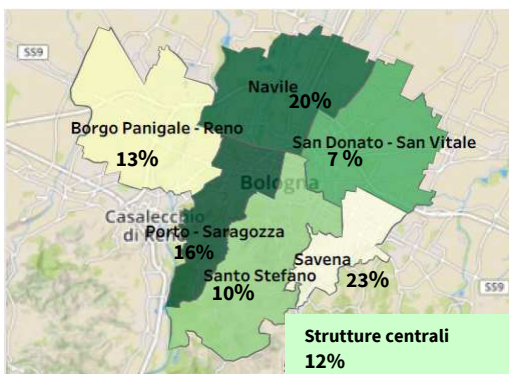
Si tratta sia di risorse destinate, e per la maggior parte, a contributi da erogare direttamente a soggetti civici, del Terzo settore o cittadine/i gruppi di cittadine/i attivi, sia, in modo residuale, all'acquisto di beni strumentali e materiali di consumo per le attività.

Tab.1 Progettualità sostenute attraverso i patti di collaborazione, soggetti destinatari dei sostegni

Strutture/Quartiere	Progetti sostenuti	Soggetti attuatori (1)					Progetti conclusi nell'anno	Progetti ancora in corso	Progetti conclusi di cui non ancora disponibile rendicontazione	Progetti in corso di cui disponibile rendicontazione intermedia
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altri soggetti civici	Cittadina F	Cittadino M				
Borgo Panigale - Reno	22	6	2	7	1	3	10	12	-	-
Navile	34	15	1	6	4	6	18	16	7	1
Porto-Saragozza	27	13	4	3	3	3	17	10	1	5
San Donato - San Vitale	11	4	-	9	1	1	6	5	1	2
Santo Stefano	17	9	2	3	3	1	9	8	-	8
Savena	39	55	10	17	3	-	14	25	4	10
<b>Totale Quartieri (2)</b>	<b>148</b>	<b>101</b>	<b>19</b>	<b>44</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>72</b>	<b>76</b>	<b>12</b>	<b>26</b>
Strutture centrali	21	8	3	5	1	2	8	13	-	-
<b>TOTALE Complessivo</b>	<b>169</b>	<b>109</b>	<b>22</b>	<b>49</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>80</b>	<b>89</b>	<b>12</b>	<b>26</b>

(1) Il totale dei destinatari può essere diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti possono collaborare nella realizzazione di un medesimo progetto.  
 (2) Il Totale Quartieri è diverso dalla somma dei progetti sostenuti dai singoli quartieri in quanto due progetti sono stati sostenuti da più quartieri: in particolare "DancER5" di Associazione iscritta Laborartis è stato sostenuto sia da Quartiere San Donato- San Viale che da Savena, e "Kit compleanno" da Quartiere San Donato-San Vitale e Quartiere Porto-Saragozza, questi sono stati conteggiati nei progetti sostenuti dai singoli quartieri, ma non 2 volte nel totale complessivo.

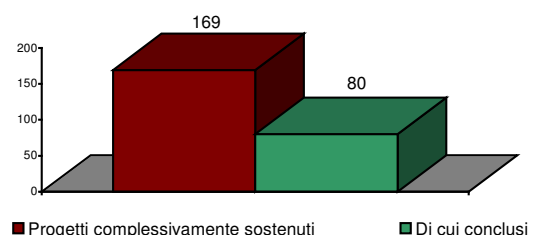
La mappa sotto mostra la distribuzione territoriale dei patti sottoscritti in percentuale sul totale.



La maggiore numerosità dei Patti sottoscritti al Quartiere Savena si motiva, così come specificato precedentemente al Capitolo 3.2, con la scelta del Quartiere di sostenere, nel 2022, le progettualità dei soggetti civici per la quasi totalità attraverso lo strumento del Patto di collaborazione.

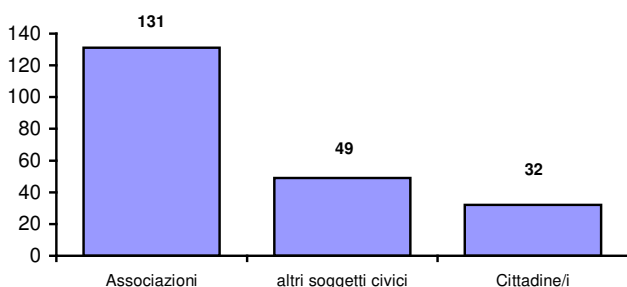
Se andiamo ad analizzare, quanti dei progetti sostenuti attraverso i patti di collaborazione sottoscritti nel 2022 siano ancora in corso vediamo come questi rappresentino una casistica molto elevata oltre la metà (52%), alcuni continuano nel 2023 o oltre. In questo ambito è quindi molto significativo il numero di progetti con un respiro pluriennale tra quelli sostenuti, tipologia che era invece, come abbiamo visto nei paragrafi precedenti, una parte residuale dei progetti sostenuti dai Quartieri e dalle strutture centrali.

Progettualità sostenute attraverso patti di collaborazione



## I soggetti destinatari dei sostegni e le modalità di selezione

Se andiamo, poi, a vedere chi sono i 212 soggetti destinatari dei sostegni, attuatori dei progetti, vediamo che sono per la stragrande maggioranza rappresentati da Associazioni 131, di cui 109 iscritte all'elenco comunale, seguite da altri soggetti civici (49) e poi a seguire da cittadine/i singoli o gruppi non organizzati che sono 32 e si dividono esattamente a metà fra femmine e maschi.



Relativamente alla modalità di selezione della proposta progettuale vediamo che è avvenuta nella totalità dei casi attraverso l'Avviso pubblico dedicato.

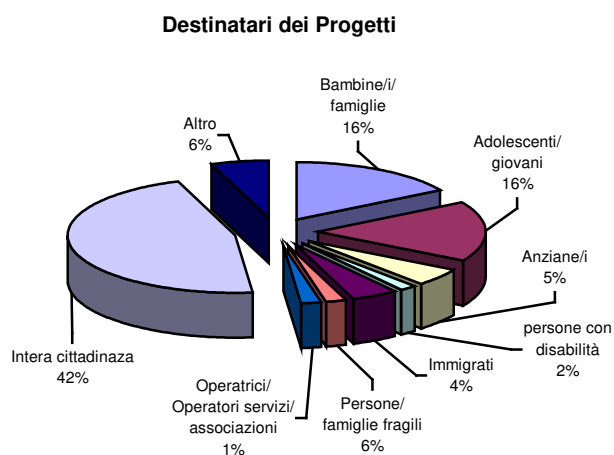


## Gli ambiti d'intervento e la platea dei destinatari delle iniziative

Molte delle attività sono caratterizzate da una trasversalità di ambiti di intervento, se consideriamo però l'aspetto prevalente del progetto constatiamo come la predominanza riguardi interventi di cura dei beni comuni (ad esempio pulizia integrativa aree verdi, portici, piccola manutenzione e riqualificazione panchine, recinzioni, pavimentazioni, ecc.) seguiti da cura e rivitalizzazione spazi/ aree e attività di inclusione sociale (anziani, persone con disagio sociale ed emarginazione, carcerati, ecc.) e da progetti ed iniziative che riguardano la popolazione scolastica, con il coinvolgimento di alunni, educatori, pedagogisti e genitori.



Per quel che attiene all'ambito di realizzazione vediamo che la maggioranza (159) si realizza in un Quartiere/zona specifica della città, solo 12 hanno un respiro cittadino.



Per quel che concerne la platea dei destinatari osserviamo, che pur a fronte di una priorità di progetti rivolti all'intera cittadinanza (42%), considerevole è il numero di quelli che vedono come destinatari bambine/i, le famiglie, adolescenti e giovani, che assieme rappresentano il 32% delle progettualità. Più residuali quelli rivolti unicamente ad altre tipologie specifiche di destinatari.



I dati successivi si riferiscono ai progetti già conclusi e per i quali era disponibile la rendicontazione alla data di redazione del presente documento, relativamente a 12 progetti conclusi non era ancora stata fornita la consuntivazione da parte dei soggetti attuatori, e per i progetti ancora in corso per i quali era disponibile ad ogni modo la rendicontazione intermedia (26 sugli 89 ancora in corso).

Nella tabella seguente vengono indicate le persone destinatarie dirette delle iniziative e il numero dei volontari coinvolti nella realizzazione dei progetti.

Si tratta di un dato parziale, in quanto non in tutte le rendicontazioni dei progetti è stato indicato il numero di volontarie/volontari coinvolti così come il numero dei destinatari, inoltre per quel che concerne quest'ultimi in diversi casi si tratta di iniziative rivolte all'intera cittadinanza o in ogni modo a tutte le cittadine e cittadini che usufruiscono degli spazi e pertanto non quantificabile in maniera esatta il numero dei fruitori (esempio ripulitura dei graffiti dai muri, manutenzione di giardini e spazi pubblici che vedono come destinatari sia gli abitanti della zona sia più in generale tutte le persone frequentanti gli spazi).

Tab.2 Persone destinatarie e volontari coinvolti nelle iniziative

Strutture/Quartiere	Persone destinatarie dirette raggiunte dalle iniziative (1)	N° progetti rivolti all'intera cittadinanza	N° volontarie/volontari coinvolti nel progetto (2)
Borgo Panigale - Reno	22	9	554
Navile	862	4	112
Porto-Saragozza	38	15	318
San Donato - San Vitale	6.650	4	72
Santo Stefano	6.490	8	119
Savena	3.033	3	224
<b>Totale Quartieri</b>	<b>17.095</b>	<b>43</b>	<b>1.399</b>
Strutture centrali	110	6	54
<b>TOTALE Complessivo</b>	<b>17.205</b>	<b>49</b>	<b>1.453</b>

(1) Non per tutti i progetti è stato possibile disporre del numero dei destinatari, in altri casi si tratta di iniziative rivolte all'intera cittadinanza e quindi non quantificabili, il dato si riferisce pertanto soltanto ad una parte dei progetti non al complessivo.

(2) Non per tutti i progetti è stato possibile disporre del numero dei volontari coinvolti, il dato si riferisce pertanto soltanto ad una parte dei progetti non al complessivo.

Pur trattandosi, per le precisazioni più sopra riportate, di dati indicativi, tuttavia evidenziano una numerosa platea di destinatari delle progettualità, che vedono il coinvolgimento di quasi 1.500 volontarie/volontari nella realizzazione delle iniziative.



## Le diverse modalità di sostegni forniti e le risorse economiche messe in campo

I progetti oltre che sostenuti attraverso un contributo economico per il concorso alla copertura dei costi, possono essere supportati, come si diceva più sopra, con altre forme di contributo quali:



esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, agevolazioni amministrative, accesso spazi/sale comunali e loro utilizzo, beni, materiali, dispositivi di sicurezza e/o servizi forniti dal Comune, affiancamento di dipendenti dell'Amministrazione, supporto di persone impiegate in: Lavoro di pubblica utilità, servizio civile, tirocini formativi, altro.

Per la tipologia stessa delle progettualità (ripulitura portici, piccola manutenzione, donazioni dei cittadini per gli spazi pubblici ecc.) non è stato possibile in tutti i casi quantificare il costo complessivo del progetto che si riverbera in ogni modo in una minor spesa manutentiva per l'Amministrazione.

Inoltre, si evidenzia come per i Patti di collaborazione sia molto più elevato, rispetto agli altri progetti



sostenuti da strutture centrali e quartieri, che abbiamo visto ai paragrafi precedenti, il numero di quelli che vengono sostenuti non con contributi economici, ma soltanto con altre forme di sostegno, che sono 15, e per i quali, in genere, non viene fornito, a consuntivo, il costo complessivo del progetto in quanto non ricevendo contributo economico non viene richiesto il consuntivo economico.

Dai dati disponibili sui costi complessivi, è possibile evincere, tuttavia, come i soggetti co-realizzatori dei progetti sostengano, considerando il complesso cittadino, oltre il 50% dei costi degli interventi, questo, per quasi la metà tramite autofinanziamento (49%) e per la restante parte attraverso la capacità di reperire risorse da altri soggetti pubblici e privati.



Di seguito viene riportata la tabella di sintesi con i progetti, le modalità di sostegno, gli importi relativi ai contributi assegnati e ai costi complessivi delle iniziative, le risorse dei soggetti attuatori, sempre relativamente ai progetti conclusi nell'anno e di cui era disponibile la rendicontazione, oppure ancora in corso, ma di cui era disponibile la rendicontazione intermedia.

Tab.3 Costi complessivi dei progetti, contributi erogati

Strutture/Quartieri (importi in euro)	N° progetti di cui disponibile rendi.	Di cui destinatari contributi economici/ altre forme di sostegno	Di cui destinatari solo altre forme di sostegno	Di cui destinatari solo contributi economici	Costo complessivo dei Progetti	Sostegni economici concessi	Contributi altre strutture del Comune (2)	Sostegni altri soggetti pubblici/ privati	Autofinan. Sponsorizza.	% contri. su costo totale
Borgo Panigale – Reno	10	6	3	1	12.054,34	11.465,38	-	-	588,96	95
Navile	12	10	-	2	9.474,61	6.202,58	-	-	3.272,03	60
Porto-Saragozza	21	16	2	3	42.568,27	34.912,95	-	-	7.655,32	82
San Donato-San Vitale	7	5	2	-	74.780,60	4.485,00	5.500,00	58.000,00	6.795,60	6
Santo Stefano	17	13	4	-	30.686,53	24.361,16	-	-	6.325,37	79
Savena	20	2	2	16	165.654,75	82.320,00	4.500,00	61.385,50	17.449,25	50
<b>Totale Quartieri (1)</b>	<b>85</b>	<b>51</b>	<b>12</b>	<b>22</b>	<b>264.160,10</b>	<b>163.747,07</b>	<b>3.000,00</b>	<b>61.385,50</b>	<b>36.027,53</b>	<b>38</b>
Strutture centrali	8	5	3	-	157.880,14	27.700,00	-	54.900,00	75.280,14	18
<b>TOTALE complessivo</b>	<b>93</b>	<b>56</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>422.040,24</b>	<b>191.447,07</b>	<b>3.000,00</b>	<b>116.285,50</b>	<b>111.307,67</b>	<b>45</b>

(1) Il Totale è diverso dalla somma dei singoli quartieri in quanto, come si diceva, 2 progetti sono stati sostenuti da più quartieri e pertanto nella somma complessiva non sono stati conteggiati 2 volte nei costi complessivi così come nei finanziamenti altri soggetti pubblici e autofinanziamento.

(2) Il totale complessivo contributi altre strutture è stato portato a 3.000,00 in seguito all'epurazione del "progetto dancER5" sostenuto da 2 quartieri con patti e da un quartiere con altra formalizzazione.

## 5. Un quadro di sintesi complessivo sulle collaborazioni sostenute nel 2022 dall'amministrazione

Di seguito vengono riportate alcune tabelle e grafici di sintesi con le informazioni principali delle progettualità sostenute, dalle strutture centrali, che hanno preso parte alla rilevazione e da tutti i Quartieri cittadini.

Si fa presente come due progetti siano stati sostenuti da più Quartieri: in particolare il progetto “DancER5” realizzato dall’Associazione Laborartis è stato sostenuto sia da Quartiere San Donato- San Viale che da Savena attraverso patti di collaborazione e dal Quartiere Navile attraverso altra formalizzazione e il progetto “Kit itinerante di compleanno”, realizzato dalla società MammaBo Project di EmmeBo srl, è stato sostenuto sia dal Quartiere San Donato-San Vitale che dal Quartiere Porto-Saragozza, attraverso patti di collaborazione. Questi sono stati conteggiati nei progetti sostenuti dai singoli quartieri, ma non più volte nel totale complessivo, sia per quel che concerne la numerosità dei progetti, sia per quel che riguarda le altre informazioni relativamente al soggetto attuatore, costi complessivi dell’iniziativa, contributi di altri soggetti pubblici, autofinanziamento ecc..



### PROGETTI SOSTENUTI E MODALITÀ DI SELEZIONE

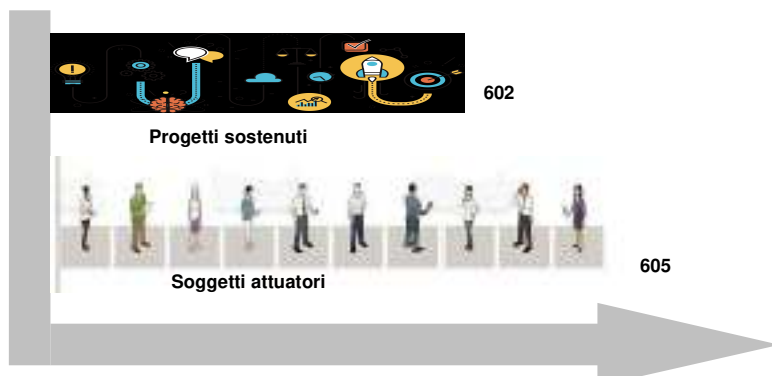
#### Strutture/Quartieri

	Progetti sostenuti	Soggetti attuatori	Modalità selezione		
			Avviso pubblico	Diretta	Altro
<b>Strutture Centrali</b>	308	284	265	4	39
<b>Quartieri</b>	126	110	98	26	2
<b>TOTALE</b>	<b>434</b>	<b>394</b>	<b>363</b>	<b>30</b>	<b>41</b>

#### Cittadinanza attiva/Patti collaborazione

	Progetti sostenuti	Soggetti attuatori	Modalità selezione		
			Avviso pubblico	Diretta	Altro
<b>Strutture Centrali</b>	21	19	21	-	-
<b>Quartieri</b>	148	193	148	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>212</b>	<b>169</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>602</b>	<b>605</b>	<b>531</b>	<b>30</b>	<b>41</b>

#### Modalità di selezione delle proposte



## PROGETTI SOSTENUTI: CONCLUSI E ANCORA IN CORSO

Strutture/Quartieri	Progetti sostenuti	Progetti conclusi	Progetti in corso pluriennali	% conclusi sul totale
Strutture Centrali	308	292	16	95
Quartieri	126	123	3	98
<b>TOTALE</b>	<b>434</b>	<b>415</b>	<b>19</b>	<b>96</b>

### Cittadinanza attiva/Patti collaborazione

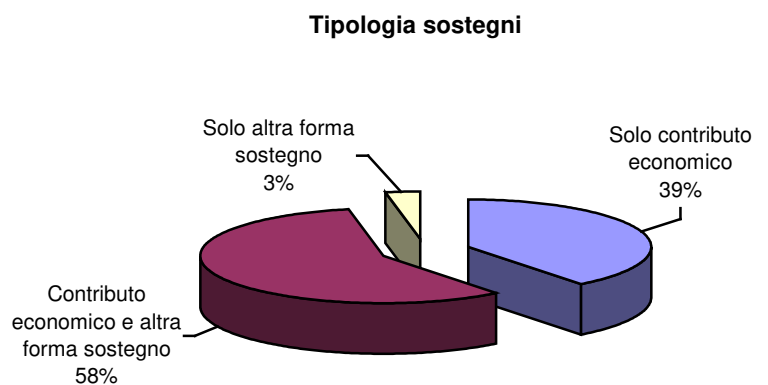
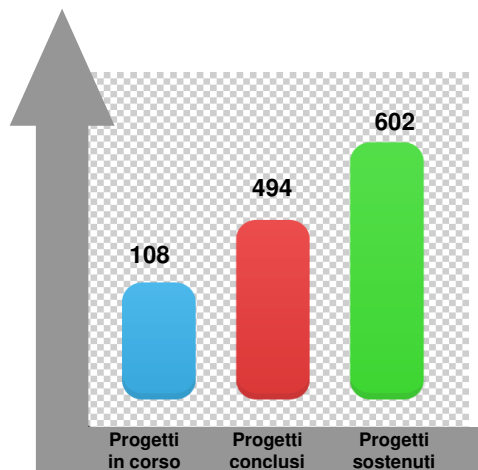
	Progetti sostenuti	Progetti conclusi	Progetti in corso pluriennali	% conclusi sul totale
Strutture Centrali	21	8	13	38
Quartieri	148	72	76	49
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>80</b>	<b>89</b>	<b>47</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>602</b>	<b>494</b>	<b>108</b>	<b>82</b>

## LE TIPOLOGIE DI SOSTEGNO DEI PROGETTI

Strutture/Quartieri	Progetti sostenuti di cui disponibile rendicontazione	Progetti sostenuti solo con contributo economico	Progetti sostenuti con contributo economico e altra forma di sostegno	Progetti sostenuti solo con altra forma di sostegno
Strutture Centrali	308	68	239	1
Quartieri	121	115	6	-
<b>TOTALE</b>	<b>429</b>	<b>183</b>	<b>245</b>	<b>1</b>

### Cittadinanza attiva/Patti collaborazione

	Progetti Sostenuti di cui disponibile rendicontazione	Progetti sostenuti solo con contributo economico	Progetti sostenuti con contributo economico e altra forma di sostegno	Progetti sostenuti solo con altra forma di sostegno
Strutture Centrali	8	-	5	3
Quartieri	85	22	51	12
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>22</b>	<b>56</b>	<b>15</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>521</b>	<b>205</b>	<b>300</b>	<b>16</b>





## CONTRIBUTI ECONOMICI EROGATI, COSTI COMPLESSIVI DELLE INIZIATIVE, RISORSE DEI SOGGETTI ATTUATORI

Strutture/ Quartieri <i>(importi in euro)</i>	Contributi erogati	di cui OdG Consiglio Comunale	di cui risorse BdG struttura Quartiere	Costi complessivi delle iniziative realizzate	Contributi altre strutture del Comune	Sostegni altri soggetti pubblici/privati	Autofinanziamento Sponsorizzazioni	% contri. su costi compl.
<b>Strutture Centrali (1)</b>	2.810.990,56	141.339,60	2.669.650,96	15.894.345,50	19.400,00	3.674.257,03	9.389.697,91	18
<b>Quartieri</b>	487.198,66	-	487.198,66	759.923,41	10.750,00	134.387,40	127.587,35	64
<b>TOTALE</b>	<b>3.298.189,22</b>	<b>141.339,60</b>	<b>3.156.849,62</b>	<b>16.654.268,91</b>	<b>30.150,00</b>	<b>3.808.644,43</b>	<b>9.517.285,26</b>	<b>20</b>

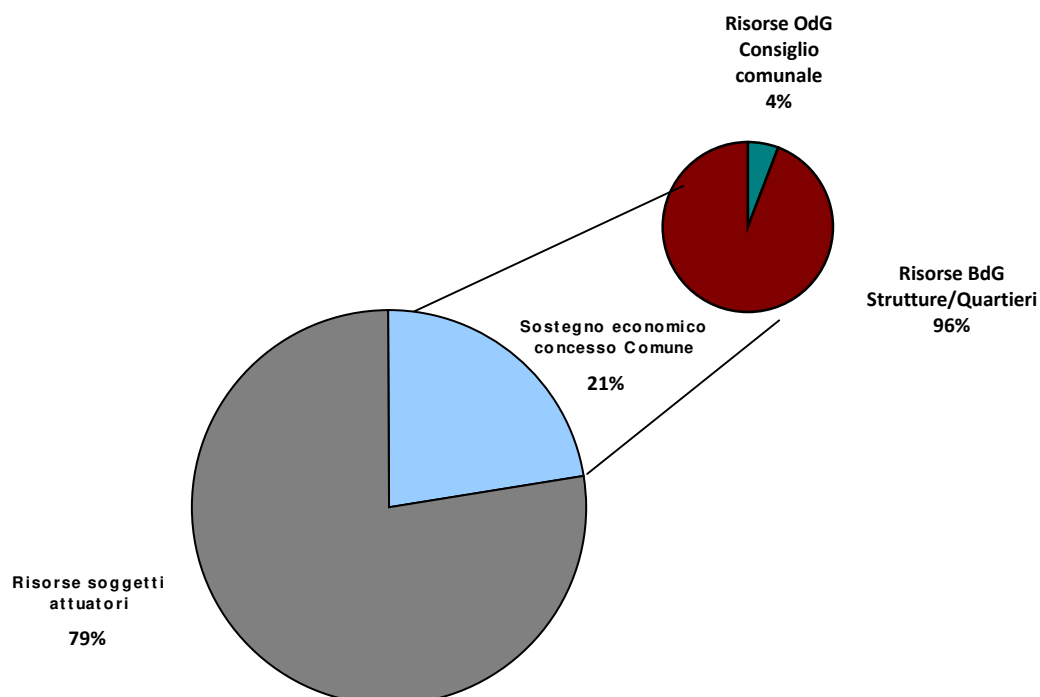
(1) Nel consuntivo fornito dal Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città, non era disponibile per molti progetti il dato disaggregato relativo ad autofinanziamento e contributi altri soggetti pubblici/privati, per quel che riguarda le risorse messe in campo dal soggetto attuatore, dove non disponibile la disaggregazione sono stati conteggiati tutti in autofinanziamento.

### Cittadinanza attiva/Patti di collaborazione

	Contributi erogati	di cui OdG Consiglio Comunale	di cui risorse BdG struttura Quartiere	Costi complessivi delle iniziative realizzate	Contributi altre strutture del Comune	Sostegni altri soggetti pubblici/privati	Autofinanziamento Sponsorizzazioni	% contri. su costi compl.
<b>Strutture Centrali</b>	27.700,00	-	27.700,00	157.880,14	-	54.900,00	75.280,14	18
<b>Quartieri</b>	163.747,07	-	163.747,07	264.160,10	3.000,00	61.385,50	36.027,53	37
<b>TOTALE</b>	<b>191.447,07</b>	<b>-</b>	<b>191.447,07</b>	<b>422.040,24</b>	<b>3.000,00</b>	<b>116.285,50</b>	<b>111.307,67</b>	<b>45</b>
<b>COMPLESSIVO (2)</b>	<b>3.489.636,29</b>	<b>141.339,60</b>	<b>3.348.296,69</b>	<b>17.005.250,15</b>	<b>26.150,00</b>	<b>3.866.929,93</b>	<b>9.622.533,93</b>	<b>21</b>

(2) Il totale complessivo contributi altre strutture è stato portato a 26.150,00 in seguito all'epurazione del progetto "DancER5" realizzato dall'Associazione Laborartis è stato sostenuto sia da Quartiere San Donato- San Viale che da Savena attraverso patti di collaborazione e dal Quartiere Navile attraverso altra formalizzazione

**% risorse stanziare da OdG del Consiglio Comunale su totale contributi erogati** **4%**



## 6. Conclusioni

Con l'edizione 2022 sono stati censiti e consuntivati un numero di progetti considerevole, superiore a tutti gli anni precedenti oltre 600, in particolare rispetto il 2020, quando si era assistito ad una flessione notevole sulla numerosità dei progetti in collaborazione sostenuti e realizzati (383), causa gli impatti della pandemia da Covid -19, che aveva avuto sensibili ripercussioni su questo ambito di azione.

Questo è senza dubbio un segnale positivo, anche in considerazione del periodo contingente particolarmente critico che ci stiamo faticosamente lasciando alle spalle, di ripresa dalla fase pandemica che aveva messo a dura prova altresì la tenuta economica e di sopravvivenza del mondo associativo e del Terzo settore tutto, trovatosi a fronteggiare spese aggiuntive inaspettate rispetto a quelle previste, per gli adeguamenti alle norme disposte dai decreti sullo stato d'emergenza, nonché a minori introiti per autofinanziamento e auto sostentamento, legati ai ricavi delle iniziative che sovente non avevano potuto avere luogo.

I dati emersi da questa edizione, ci paiono in ogni modo molto significativi, anche in considerazione del trend dei cinque anni censiti, vedi in proposito il sinottico riportato a fine paragrafo, sia per quel che riguarda la numerosità dei **progetti censiti e sostenuti che sono andati sempre aumentando**, con l'eccezione del 2020 per quanto detto più sopra, raggiungendo nel 2022 **i 602 progetti**, sia per quel che attiene **all'investimento economico dell'Amministrazione** che ha raggiunto i **3 milioni e mezzo di euro** più che raddoppiando la cifra delle risorse erogate nel 2018, finanche al costo complessivo delle **iniziative realizzate**, che ha raggiunto nel 2022 l'importante cifra dei 17 milioni di euro, costo sostenuto per la maggior parte (quasi **l'80%**), come negli anni precedenti, dai soggetti attuatori questo, in parte, tramite autofinanziamento, in parte attraverso la capacità di reperire finanziamenti presso altri soggetti ed Enti pubblici e privati.

L'amministrazione è riuscita pertanto a **farsi volano di collaborazioni della società civile**, che hanno portato ad **un moltiplicarsi delle risorse disponibili in un rapporto nell'ultimo anno di 1 a 5**, infatti, per **ogni euro messo a disposizione del Comune** si sono realizzate attività per un **valore di cinque euro**.

Se riprendiamo alcuni degli obiettivi di verifica che ci eravamo posti all'inizio del nostro percorso quando abbiamo deciso di intraprendere la rendicontazione sociale per valutare gli esiti dell'azione sinergica - Amministrazione e Soggetti civici, Terzo Settore, cittadinanza- in termini di promozione del capitale sociale, lettura più adeguata dei bisogni e risposta più efficace ed efficiente, realizzando di più e meglio di come saremmo riusciti come sola amministrazione, possiamo, quindi ragionevolmente sostenere che sicuramente siamo riusciti a realizzare molto più di quello che avremmo potuto ottenere come sola Amministrazione, così come di converso il forte investimento economico del Comune, che è più che raddoppiato negli ultimi cinque anni, nonché la numerosità dei soggetti che collaborano nella realizzazione delle iniziative in costante aumento (605 nell'ultimo anno), ci portano a dire che l'Amministrazione sta assumendo, anche un ruolo significativo nell'incentivare e dare impulso alle collaborazioni, favorendo lo sviluppo di processi di sussidiarietà e la promozione del capitale sociale del territorio.

Sinottico dati principali cinque anni rendicontati

<i>Importi in milioni di €</i>	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Δ 2022/2018
<b>Progetti sostenuti</b>	<b>457</b>	<b>515</b>	<b>383</b>	<b>542</b>	<b>602</b>	+32%
<i>di cui patti collaborazione</i>	91	107	95	165	169	+86%
<b>Soggetti attuatori</b>	<b>429</b>	<b>545</b>	<b>485</b>	<b>572</b>	<b>605</b>	+41%
<b>Contributi concessi</b>	<b>1,622</b>	<b>2,224</b>	<b>1,763</b>	<b>2,568</b>	<b>3,490</b>	+115%
<i>% risorse OdG</i>	9%	6%	6%	6%	4%	-5%
<b>Costi complessivi iniziative realizzate</b>	<b>11,455</b>	<b>14,360</b>	<b>9,213</b>	<b>11,386</b>	<b>17,005</b>	+48%
<i>% risorse Comune</i>	14%	15%	19%	23%	21%	+7%
<i>% risorse soggetti attuatori</i>	86%	85%	81%	77%	79%	-7%
	<b>1 € Comune realizzate attività per 7€</b>	<b>1 € Comune realizzate attività per 6€</b>	<b>1 € Comune realizzate attività per 5€</b>	<b>1 € Comune realizzate attività per 4€</b>	<b>1 € Comune realizzate attività per 5€</b>	

La documentazione sulle rendicontazioni concluse è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bologna alla pagina:  
<http://partecipa.comune.bologna.it/rendicontazione-sociale-rapporti-con-il-terzo-settore-e-cittadinanza-attiva>

***Allegato 1 Schede progettualità sostenute attraverso le risorse destinate alle Strutture centrali dall'Odg del Consiglio Comunale - anno 2022***

***Allegato 2 Progetti sostenuti Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza anno 2022 Strutture Centrali***

***Allegato 3 Progetti sostenuti Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza anno 2022 Quartieri***

***Allegato 4 Progetti sostenuti Terzo settore, soggetti civici, cittadinanza anno 2022 attraverso Patti di collaborazione***